

# Terremoti



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

## ✓ Qual è la situazione?

La rete sismica regionale registra localmente ogni anno oltre 500 terremoti di magnitudo locale (MI) tra 1 e 3, generalmente non avvertiti dalla popolazione, poche decine di eventi oltre 3 MI, più facilmente percepibili dalle persone, circa uno oltre 4 MI. Le profondità prevalenti sono entro 15-20 km. In un millennio nell'area alpina occidentale sono noti, spesso per i danni, oltre 350 terremoti con magnitudo momento (Mw) stimata sopra 4,5, di cui meno di una decina oltre 6 (in Piemonte il massimo raggiunto è stato di 5,7 Mw per 2 epicentri, nelle Valli del Pellice e dello Staffora).

## ✓ Perché sta accadendo?

L'attuale geodinamica dell'area è caratterizzata da bassi valori di deformazione correlati ai movimenti delle placche tettoniche e agli effetti delle forze gravitazionali lungo la catena alpina, con velocità dell'ordine di alcuni millimetri/anno.

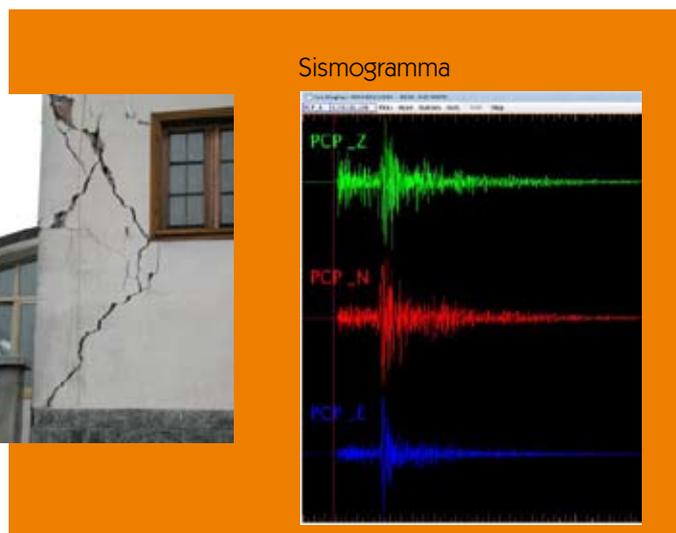


## ✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Le frequenze e le grandezze dei terremoti, valutate su scale temporali opportune, sono costanti. La percezione che siano in aumento rispetto al passato è dovuta ad altri fattori, collegati all'evoluzione della società: miglioramento e incremento degli strumenti di misura; maggiore diffusione delle informazioni; aumento della popolazione mondiale esposta al rischio; maggiore attenzione dei mass-media ai fenomeni sismici.

## ✓ Lo sapevi che?

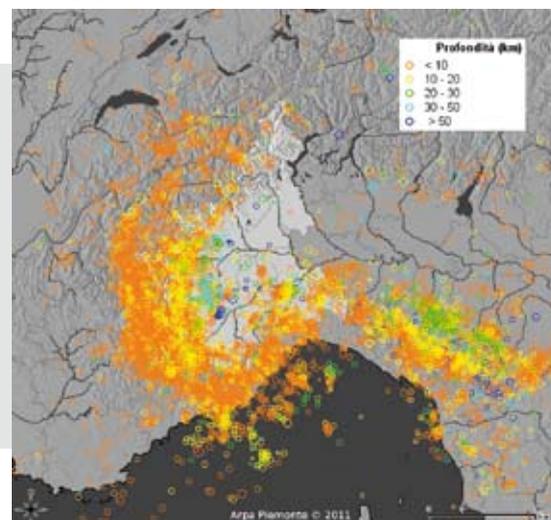
- Attualmente non è possibile prevedere esattamente il momento e il luogo di un terremoto. La prevenzione è la migliore pratica per la protezione.
- L'intero territorio italiano è sismico, ed è classificato in 4 zone principali, in funzione della pericolosità sismica.
- Il primo sismoscopio (non sismografo, né sismometro) in Italia, uno dei primi al mondo, è stato ideato dal piemontese Atanasio Cavalli alla fine del XVIII secolo.



Sismogramma



Sismicità



## ✓ Cosa puoi fare tu?

- Informati sul rischio sismico del luogo dove ti trovi
- Informati sulle norme di sicurezza da seguire prima, durante e dopo un terremoto
- Sostieni la prevenzione (gestione del territorio, realizzazione di strutture con criteri antisismici, valutazione degli impatti sugli impianti strategici, ricerca sismologica)

